



Non so dove potrei portarti

di Dante Maffia



Non so dove potrei portarti:
i luoghi segreti non esistono più.
Potrei serrare porte e finestre
della casa e mettere un cartello
sul cancello: “Sono così innamorati
che non possono sprecare tempo
con nessuno”. Ma sono certo che qualcuno
verrebbe a bussare per domandarci
se è giusto vivere felici
lontano dagli altri. L'impertinenza
è una droga sottile. E so
che subito diventeresti rossa in viso,
braccata da un dubbio.
In fondo le vetrine ti mancano,
ti manca il rumore delle strade,
le voci stridule dei venditori ambulanti.

Da *Ultimi versi d'amore* Lepisma, Roma 2004